

Modica, 19-3-1927.

Il  
Illustra Professore,

Molto mi lusinga l'onore che Ella mi fa proponendomi di recensire l'opera della Signora Sylvia Pankhurst molto particolareggiatamente annunziata in A. p. G. Ma debbo declinare l'incarico poiché non conosco l'inglese, nè d'altro lato saprei trovare riviste in cui pubblicare la nota. — Se ne avessi copia, sarebbe — se possibile — di farne preparare da amici una traduzione italiana che io potrei poi occuparmi di tradurre in i. l., magari rendendola più adatta ai fini della propaganda: ma chi pubblicherebbe poi ~~il~~ <sup>questi</sup> lavori che credo senza dubbio di molta utilità?

Quanto a brevi articoli di collaborazioni, non saprei veramente che argomenti trattare. Ho accumulato sul mio tavolo molto materiale riguardante l'Arithmetica elementare. Ma ha carattere di trattato, e qualche argomento isolato, avulso dal quadro generale, sarebbe poco interessante. Avevo pensato poco tempo fa di stampare a puntate e rinunciare la stesura in i. l. Ma poi, riflettendo da un lato che nel periodico accademico avrebbe occupato molto spazio, e impensierito d'altronde per la povertà dei miei mezzi finanziari, abbandonai il lavoro. Adesso passo i ritagli del mio tempo a leggere coordinate omogenee, un po' sviluppando e un po' riassumendo, allietato dalla

simmetria delle formule che vi si trovano in matrici e determinanti. Nelle vacanze estive spero di tornare a leggere il calcolo vettoriale che non guardo più dall'inizio della guerra (1915)! Tutto oggi costringe all'inazione: la povertà dei mezzi e della salute, la meschinità dell'ambiente, l'abbandona dei doveri e delle cure: la sola che in verità ci si concede. Si studia, come si può e quando si può, soltanto per abitudine e per bisogno dello spirito che cerca rifugio e riposo fuori della vita reale che intanto urge e travolge mettendo sempre più in sottordine le ragioni e le necessità della vita intellettuale. Ella, ad esempio, nostro capo veneratissimo, che onora col suo nome e col suo genio Matematiche e Filosofia e Linguistica,

e campeggia nel mondo intellettuale come  
uno spirito eletto ed universale, lavora  
senza posa per un fine di fratellanza e  
di pace umana e per un ideale che solo  
il comprendere il sognare ed il veder  
possibile basta a nobilitare l'intelletto  
umano. Ebbene: non si proclama oggi che  
tutto questo è sogno fallace e mira vana <sup>ed</sup>  
anzi colpevole? E chi, a noi poveri piccoli  
uomini, oppressi dal fardello della vita  
e dalla grandezza del sogno, può infondere  
la fede serena e sicura del genio che  
vede il futuro plasmarlo secondo la  
sua divinazione? Così la nostra piccola  
opera di propaganda divien quasi impossi-  
bile: lo stolto che non capisce ci crede  
stolti; il furbo che non vuol capire

si preoccupa dei suoi negozi se è uomo  
di mondo, e se è uomo di lettere degli impa-  
raticci di cui si impoltisce il cranio per  
salire nella carriera; mi si chiama da  
se stesso dotto e crede di capire grida  
allo scandalo della profanazione della lingua  
di Cesare (non più di Cicerone, che adesso  
passa per un demagogo che si merito' heve  
la sorte di aver morra la testa e punta  
la lingua) e alla stoltezza dell'utopia  
della lingua universale; mi si preocce-  
pa di tessere e di distintivi sorvegliava  
diffidente credendo che nel movimento si  
nasconde quello della n.<sup>esima</sup> o della  
(n+1).<sup>esima</sup> internazionale; il beffardo  
infine punge col suo frizzo volgare dicen-  
do: e che, vuoi forse diventare un grand'uomo?

È andrei per le lunghe ancora se non  
mi turbasse il pensiero di averla tediata  
con tante chiacchiere.

Nel momento di chiudere mi sovviene  
che proprio oggi è il suo giorno onoma-  
stico. Le faccio dunque gli augurî più caldi  
e sinceri; ed uno sopra tutto: che il Signore  
conservi sempre più a lungo la sua esistenza  
nobile e gloriosa che tanti feroci di hontà  
e di rapina ha sparso e continua a  
spargere nell'umanità immeritevole.

Con la più alta ammirazione

di V. S. Devoto

dott. Salvatore Toscano

— Modica (Prov. di Ragusa) —